



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo

verbale n. 1 del 19 febbraio 2019

Il giorno 19 febbraio 2019, alle ore 8 e 30, regolarmente convocato, si è riunito presso l'Aula Milella del Palazzo Centrale dell'Università il Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo dell'Università degli Studi di Sassari.

| Componente | Presente | Assente giustificato | Assente |
|----------------------|----------|----------------------|---------|
| CARBONI GAVINA | X | | |
| CUCCU MARIO | | X | |
| DENTI ELENA | X | | |
| DESOLE LAURA | X | | |
| DIAZ NICIA | | X | |
| GUARAGLIA ALESSANDRO | X | | |
| MANCA KATIA | | X | |
| MULTINEDDU CHIARA | X | | |
| OGGIANO STEFANIA | | | X |
| SANNA FRANCA CARMELA | X | | |
| SECHI PIER LUIGI | X | | |

Presiede la seduta Pier Luigi Sechi, che incarica quale segretario verbalizzante Franca Sanna, in attesa dell'individuazione di un segretario esterno al Consiglio, come previsto dall'art. 5 comma 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio stesso.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dà inizio alla seduta per discutere il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni
2. parere sul regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo
3. parere sul piano strategico integrato di Ateneo 2019 - 2021

1. comunicazioni

Il Consiglio prende atto delle seguenti comunicazioni:

1.1 bozza del nuovo organigramma di Ateneo, elaborata dalla direzione generale, pervenuta nei giorni scorsi alle organizzazioni Sindacali e RSU. A tale riguardo, il

Consiglio ritiene che il documento possa costituire lo spunto per elaborare una proposta di miglioramento dell'organizzazione degli uffici, alla luce della funzione propositiva in materia statutariamente riconosciuta al CdP.

1.2 nota prot. n. 16707 del 18.02.2019 della Presidente del Comitato Unico di Garanzia, prof.ssa Patrizia Patrizi in merito alla mancata richiesta di parere sul piano strategico integrato.

1.3 nota prot. n. 160363 del 18.02.2019 delle OO.SS. FLC – CGIL, CISL Università, UIL Settore RUA, CONFSAL/SNALS in merito alla richiesta di sospensione dell'approvazione del piano strategico integrato da parte degli organi di Governo.

In merito alle note del CUG e delle O.O. S.S. si rinvia alle considerazioni al punto 3 del presente verbale.

2. parere sul regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Il Consiglio esamina la bozza del regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, trasmesso dalla Coordinatrice dello SBA, dott.ssa M. Caterina Arru, elaborato con la collaborazione del prof. R. Furesi, Delegato Rettorale per il Sistema Bibliotecario di Ateneo, Archivi, Museo, Rapporti con i media, promozione dell'immagine dell'Ateneo e Divulgazione scientifica, e della Prof.ssa Monica Cossu, delegata rettoriale preposta alla regolamentazione di Ateneo. Il documento, approvato dalla Commissione di Ateneo per le Biblioteche nell'adunanza del 23 ottobre 2018, scaturisce dal mutato assetto del Sistema Bibliotecario di Ateneo, non più Centro Autonomo di Spesa bensì Centro Servizi ex art. 51, comma 2 dello Statuto di Ateneo, e dalla necessità di adeguarne su alcuni punti il funzionamento alla luce della normativa nazionale.

Le modifiche sostanziali consistono:

a) nella riduzione del numero della componente docente, che si riduce da un massimo di sei a quattro, venendo incontro alla richiesta dell'Amministrazione di rendere più agile la struttura, mantenendo la rappresentatività delle aree scientifico-disciplinari di riferimento delle singole strutture bibliotecarie (art. 10)

b) nell'iter di nomina del Direttore tecnico della Biblioteca, "Direttore della Biblioteca" secondo l'art. 12 del vigente regolamento, a norma del quale i direttori sono scelto dalla Commissione scientifica della Biblioteca: questo non è in linea con la normativa di settore in quanto si tratta di personale tecnico-amministrativo, che come tale deve essere nominato dal Direttore generale.

Valutata complessivamente la bozza del regolamento sul Sistema Bibliotecario di Ateneo, e ritenuto il documento adeguato al mutato assetto del Sistema Bibliotecario di Ateneo quale Centro Servizi ex art. 51, comma 2 dello Statuto di Ateneo e alla normativa nazionale, il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla bozza del nuovo regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

3. parere sul piano strategico integrato di Ateneo 2019 – 2021

Il Presidente riferisce in merito a modalità e tempistica di trasmissione della documentazione necessaria per l'espressione del parere sul piano strategico integrato di Ateneo 2019 – 2021, pervenuta tra martedì e venerdì scorsi. Fa presente di aver ripetutamente evidenziato all'amministrazione l'esigenza di ottenere la documentazione in un lasso di tempo, anche inferiore rispetto al termine previsto dall'art. 63 dello Statuto (trenta giorni) o quello generale dall'art. 16 della Legge 241/1990 (venti giorni), ma in ogni caso congruo per consentire al Consiglio l'espressione di un parere ponderato.

Malgrado gli sforzi dei colleghi dell'Area Bilancio Programmazione e Controllo di Gestione, ai quali il Consiglio del Personale rivolge il più vivo apprezzamento per l'impegno profuso e per lo spirito di collaborazione manifestato, la bozza del piano è stata definita e trasmessa martedì 12, peraltro privo delle schede dei dipartimenti, pervenute venerdì 15; il documento contenente il sistema di misurazione e valutazione della performance, invece, è stato trasmesso giovedì 14.

Tutto ciò considerato, il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo esprime forte disappunto perché il grave ritardo non consente l'espressione di un ponderato e articolato parere su un documento di primaria rilevanza quale il piano strategico integrato. La circostanza che il Nucleo di Valutazione abbia ricevuto con la medesima tempistica la documentazione sul sistema di monitoraggio e valutazione della performance per la formulazione del necessario parere vincolante, aggrava la preoccupazione sulle modalità di gestione dei processi decisionali dell'Ateneo, a causa dell'eccessiva compressione dei termini a disposizione degli organi chiamati, a vario titolo, a concorrere nell'adozione di decisioni di primaria rilevanza. A quanto esposto si aggiunge la mancata attivazione nei tempi minimi per la formulazione del parere, della funzione consultiva del Comitato Unico di Garanzia, organo competente al rilascio del parere obbligatorio sul piano strategico ai sensi del D. Lgs. 165/2001 e del relativo regolamento di Ateneo, e delle OO. SS.

Alle 9 e 15 fanno ingresso nell'Aula la dirigente dell'Area Bilancio Programmazione e Controllo di Gestione, dott.ssa Maria Grazia Idini, e la responsabile dell'Ufficio Controllo di Gestione, dott.ssa Rina Sedda, che illustrano i punti salienti del Piano strategico integrato.

La dott.ssa Idini premette che l'avvicendamento tra il vecchio e nuovo direttore generale ha determinato la necessità di un riesame degli obiettivi strategici da parte del direttore subentrante e questo ha oggettivamente contribuito al ritardo nella presentazione della documentazione da sottoporre per i prescritti pareri, ritardo imputabile anche all'acquisizione del Controllo di Gestione nell'Area del Bilancio, avvenuta lo scorso anno. La dirigente evidenzia inoltre che, in un'ottica di semplificazione, si è deciso di ridurre considerevolmente il numero degli obiettivi strategici (da 40 a 20), in omaggio alle direttive ANVUR che tendono a ridurre gli obiettivi strategici e aumentare quelli operativi. Inoltre, nuovo sistema consentirà una

misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale per tutto il personale, anche per coloro che non ricoprono posizioni organizzative, rispetto ai quali sono previste forme premiali legate a obiettivi individuali e di gruppo, da reperire attraverso risorse definite in sede di contrattazione integrata. La dott.ssa Sedda rimarca lo sforzo fatto nella fase di “traghetamento” del Controllo di Gestione nell’Area Bilancio, che ha portato all’individuazione di nuove azioni e alla definizione della bozza del Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), che è stata sottoposta alla *governance* con grande impegno e senso di appartenenza.

Terminata l’esposizione alle ore 10,30, il Consiglio del Personale ringrazia le dottoresse Idini e Sedda, che abbandonano l’Aula. Si prosegue nella discussione.

Il Consiglio rileva il rapporto di necessaria connessione tra il SMVP e il piano strategico integrato, nel senso che il primo, come delineato dall’ ANVUR, si colloca a monte del secondo in un rapporto di strumentalità necessaria. Al riguardo, il richiamato parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul SMVP, obbligatorio e vincolante ai sensi del novellato art. 7 del D. Lgs. N. 150/2009, sarà reso a ridosso della convocazione del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio, allorché il CdA dovrà deliberare sul sistema di misurazione e valutazione della performance e sul piano strategico integrato. Quanto sopra appare in evidente contrasto con le linee guida ANVUR (nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018 – 2020 approvate dal Consiglio direttivo ANVUR in data 20/12/2017), per le quali *“a rigore il SMVP dovrebbe essere aggiornato con un ragionevole margine di anticipo rispetto all’emanazione del Piano Integrato, vale a dire prima dell’inizio del processo che porta a una sua coerente definizione. [...] Non è invece ammissibile l’emanazione del Piano senza che sia in vigore un SMVP approvato con parere vincolante del NdV-OIV”*.

Ancora in merito del SMVP, si rileva che il CCNL del comparto istruzione e Ricerca 2016 – 2018, all’art. 42 (Soggetti e materie di relazioni sindacali) prevede che “i criteri per l’attribuzione dei premi correlati alla performance” siano oggetto di contrattazione integrativa con le Organizzazioni Sindacali e le RSU, (comma 3 , lett. d) mentre il comma 6 , lett. c dello stesso articolo dispone che i “criteri generali dei sistemi di valutazione della performance” siano oggetto di confronto con gli stessi soggetti. A rigore, dunque, l’omessa interlocuzione con gli organismi sindacali e RSU (contrattazione integrativa in tema di criteri per l’attribuzione dei premi correlati alla performance a soprattutto il confronto per quanto attiene ai criteri generali dei sistemi di valutazione della performance), non consentirebbe l’approvazione del SMVP, che tali criteri generali dovrebbe presupporre.

Si apre la discussione sul Piano strategico integrato.

Interviene Pier Luigi Sechi, che rileva in prima battuta la carenza di un’integrazione “interna”, secondo la terminologia utilizzata dall’ANVUR, che tenga insieme la dimensione operativa (performance), quella legata all’accesso e alla utilizzabilità delle informazioni (trasparenza) e quella orientata al contrasto di comportamenti improntati

all'illegalità ed in senso lato alla c.d. *maladministration* (anticorruzione). Quanto sopra è reso evidente dall'esiguo recepimento, in termini di obiettivi operativi ed azioni, dell'obiettivo strategico "Aumentare la responsabilità e consapevolezza sui valori dell'integrità, trasparenza e prevenzione della corruzione", individuato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2016 allo scopo di rendere l'adozione di misure organizzative e lo svolgimento di attività improntate alla trasparenza, integrità e legalità, funzionali alle attività strategiche della didattica, ricerca e terza missione (delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2016).

Ancora in merito all'insufficiente livello di integrazione con la dimensione dell'anticorruzione e della trasparenza, rileva il mancato recepimento dell'art. 44 del D. Lgs. 33/2013, il quale dispone che *"I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati"*, informazioni e dati peraltro evidenziati nel PTPC 2018 - 2020 di Ateneo. Con riferimento ai Dipartimenti, il presidente osserva che la misurazione e valutazione della performance non tiene conto della dimensione della prevenzione della corruzione e della trasparenza, essendo focalizzata su didattica, ricerca e internazionalizzazione, senza alcun riferimento alle misure di prevenzione in capo ai responsabili delle strutture dipartimentali e ad altre misure specifiche, individuate nel PTPC 2018 - 2020. Il mancato aggiornamento - conclude - del Piano di Ateneo di prevenzione della corruzione per il triennio 2019 - 2021 (adempimento da ottemperare entro il 31 gennaio di ogni anno, ai sensi della L. n. 190/2012), costituisce un ulteriore elemento di criticità in quanto determina un disallineamento tra l'aggiornamento delle politiche di prevenzione della corruzione e l'attività di programmazione in tema di performance.

Si passa alla votazione dei documenti.

In merito al Sistema di monitoraggio e valutazione della performance, richiamate le criticità in merito alla mancata acquisizione del parere obbligatorio del CUG, alla mancata attivazione degli istituti della contrattazione e del confronto sindacale ai sensi CCNL di comparto sul SMVP e alla determinazione dell'Amministrazione di portare in approvazione lo stesso SMVP congiuntamente al piano strategico integrato, il Consiglio esprime parere non favorevole, con il solo voto favorevole di Elena Denti.

Il Consiglio si riserva di produrre un'analisi, attraverso una comparazione dei SMVP in vigore presso altri Atenei, che integri proposte migliorative sulla misurazione della performance organizzativa e individuale per tutte le componenti del personale, in particolare per la componente tecnico-scientifica che opera nei dipartimenti.

In merito al Piano strategico integrato, i consiglieri Desole, Guaraglia, Multineddu e Denti, pur richiamando le carenze relative all'insufficiente recepimento di misure in materia di prevenzione della corruzione, il mancato aggiornamento del PTCP di Ateneo,

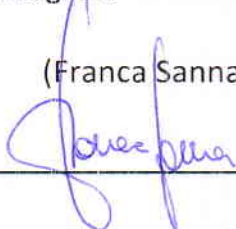
la mancata evidenza dell'integrazione con il piano per la formazione e con il piano dei fabbisogni del personale, valutano positivamente lo sforzo dell'Amministrazione nel migliorare il Piano strategico rispetto agli anni precedenti, ma chiedono alla *Governance* di rimodulare alcuni aspetti del Piano, al fine di attenuare le criticità evidenziate. Si ribadisce, comunque, il parere contrario all'approvazione del SMVP, con la sola eccezione del voto favorevole di Elena Denti.

I consiglieri Sechi, Sanna e Carboni ritengono che non sussistano le condizioni minime per procedere all'approvazione del Piano Strategico integrato, richiamando l'insufficiente coinvolgimento degli organi consultivi di Ateneo, l'impossibilità di emanare il Piano senza che sia in vigore un SMVP approvato con parere vincolante del NdV-OIV (sulla base delle ricordate linee guida ANVUR) e l'insufficiente integrazione del Piano con la dimensione dell'anticorruzione e della trasparenza.

La seduta è tolta alle ore 12,00.

Il Segretario verbalizzante

(Franca Sanna)



Il Presidente

(Pier Luigi Sechi)

